



Città di
Reggio Calabria

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 27 del 06/06/2023

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO 2022 AI SENSI DELL'ART. 227, D.LGS N. 267/2000

Il giorno 06 del mese di giugno duemilaventitre alle ore 11,47 presso l'Aula Consiliare di Palazzo di Città, a seguito di convocazione del Presidente del Consiglio prot. **123196** del **24/05/2023** notificata a ciascun Consigliere ai sensi della vigente normativa, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta ordinaria di seconda convocazione.

All'appello nominale, svolto dal **Segretario Generale** ad inizio seduta, risultano presenti n. **29** Consiglieri, come dal seguente prospetto:

| COGNOME NOME | ASSENTE / PRESENTE | COGNOME NOME | ASSENTE / PRESENTE |
|---------------------------|--------------------|--------------------------|--------------------|
| BARRECA FRANCESCO ORLANDO | PRESENTE | MARCIANO' ANGELA | PRESENTE |
| BURRONE FILIPPO | PRESENTE | MARINO DEMETRIO | PRESENTE |
| CALIFANO GIANLUCA | PRESENTE | MILIA FEDERICO ANDREA | PRESENTE |
| CASTORINA ANTONIO | ASSENTE | PAZZANO SAVERIO | PRESENTE |
| CUZZOCREA GIUSEPPE | PRESENTE | RIPEPI MASSIMO ANTONIO | PRESENTE |
| GIORDANO GIUSEPPE | PRESENTE | RULLI GUIDO | PRESENTE |
| IACHINO NANCY | ASSENTE | VIZZARI GIUSEPPE ROBERTO | PRESENTE |
| LATELLA GIOVANNI | ASSENTE | | |
| MALARA MARCANTONIO | PRESENTE | | |
| MARINO LAVINIA | PRESENTE | | |
| MARRA VINCENZO | PRESENTE | | |
| MERENDA MASSIMILIANO | PRESENTE | | |
| NOCERA GIUSEPPE | PRESENTE | | |
| NOVARRO DEBORAH | PRESENTE | | |
| PENSABENE TERESA | PRESENTE | | |
| QUARTUCCIO FILIPPO | PRESENTE | | |
| ROMEO CARMELO | PRESENTE | | |
| RUVOLO ANTONIO | PRESENTE | | |
| SERA GIUSEPPE FRANCESCO | PRESENTE | | |
| VERSACE CARMELO | PRESENTE | | |
| MINICUCI ANTONINO | PRESENTE | | |
| CARDIA MARIO | PRESENTE | | |
| CARIDI ANTONINO | PRESENTE | | |
| DE BIASI GIUSEPPE | PRESENTE | | |
| MAIOLINO ANTONINO | PRESENTE | | |

* Il consigliere Latella, assente all'appello, entra in aula consiliare, alle ore 12.13. I consiglieri De Biasi, Rulli e Vizzari, presenti all'appello, escono dall'aula, rispettivamente, alle ore 15.52, 15.02 e 13.27.

Sono altresì presenti in aula, senza diritto di voto, il Sindaco f.f. Sig. Paolo Brunetti e gli assessori Sigg.ri: Albanese Rocco, Battaglia Domenico, Calabrò Irene Vittoria, Gangemi Francesco, Nucera Lucia Anita, Martino Angela e Palmenta Giuseppina.

La seduta è pubblica.

Presiede il Presidente Vincenzo Marra

Partecipa il Segretario Generale dott.ssa Maria Riva

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Aprè la discussione sulla proposta di deliberazione n. 14 del 12.05.2023, iscritta all'ordine del giorno, avente ad oggetto “**APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO 2022 AI SENSI DELL'ART. 227, D. LGS N. 267/2000**” e concede la parola all'assessore **Calabrò** che relaziona in merito. Afferma che il primo dato che bisogna confutare è il rispetto del ripiano del disavanzo previsto dal bilancio di previsione che si è attestato a circa 31 milioni di euro. Evidenzia che il Comune è uscito dalla condizione di strutturale deficitarietà e si presenta con un residuo del fondo di cassa, un dato assolutamente positivo e mai registrato prima d'oggi che ha permesso di non avvalersi di anticipazioni di tesoreria, con un conseguente risparmio per l'Ente. Sottolinea che la maggiore disponibilità di cassa ha consentito anche la riduzione dei tempi di pagamento e di ritardo, attestando il dato intorno ai 50 giorni, a beneficio di chi vanta un'esposizione creditoria nei confronti dell'Ente. Evidenzia che particolare attenzione è stata dedicata alle posizioni di debito/credito delle partecipate, definendo le posizioni aperte e dando evidenza a tutte le partite fino a parificare la situazione. La solidità e l'evidenza dell'attività di riaccertamento e l'attività di gestione contabile è data, a suo parere, dall'implementazione di alcuni fondi che l'Amministrazione ha stanziato a garanzia di alcuni crediti, in particolare fa riferimento ai 3 milioni di euro in più per il fondo rischi contenzioso passato da 19,5 a 22,5 milioni, ai 6 milioni per il fondo di Garanzia dei debiti commerciali e all'aumento di oltre un milione per il fondo rischi sui crediti. Afferma che l'oculatezza e la prudenza dell'amministrazione è dimostrata dalla garanzia dei rapporti commerciali, ma soprattutto dall'implementazione del fondo rischi contenzioso. In particolare, i debiti fuori bilancio relativi all'annualità 2022, si sono attestati intorno a 5 milioni, derivanti per il 90% da sentenze passate in giudicato. Conclude con una riflessione sui ritardi ed afferma che l'amministrazione considera il tempo come un investimento. Se i frutti di questo lavoro sono attestati da atti concreti ed evidenze contabili racchiusi nel bilancio consuntivo, è perché ogni giorno viene dedicato alla cura, alla pulizia e al risanamento delle casse comunali. Afferma che si apre una fase nuova di programmazione che con contegno, oculatezza e responsabilità porterà alla costruzione di un futuro più solido.

Il consigliere Marcianò parte dall'assunto che se il bilancio di previsione è il libro di ciò che si vuole fare per la città, il consuntivo è il rapporto di ciò che si è fatto. Dall'analisi dei numeri del rendiconto, emerge, a parer suo, un elemento inconfutabile e chiaro: non esiste un modello di sviluppo di Reggio, né sociale, né culturale, né economico. Il primo dato che balza agli occhi è la diminuzione costante degli abitanti, passati dai 185 mila del 2014 ai 170 mila di oggi, con una perdita di ben 15 mila unità in 8 anni. Il dato più emblematico proviene dall'ISTAT che certifica un'emigrazione anagrafica di 2.400 cittadini l'anno portando l'addizionale comunale sull'Irpef dai 14,5 milioni di euro nel consuntivo 2019, ai 10,5 milioni del 2022. Dichiarare che a Reggio servono politiche di aiuto strutturali e permanenti, finalizzate a generare sviluppo economico. Suggerisce una nuova zona industriale semi attrezzata da dare in comodato gratuito agli operatori economici, ad una puntuale e seria politica di esenzioni dai tributi locali e ad un'azione sociale e culturale che serva da volano al commercio e al turismo. Dichiarare, altresì, che da mesi ha scelto la strada delle proposte, della collaborazione fattiva e silenziosa e non del disprezzo assoluto, dell'orgoglioso isolamento, della inefficace strumentalizzazione, dell'attacco e della denuncia urlata, malevola e inutile che genera maggiore visibilità. Un altro dato esaminato è l'entrata derivante dalla tassa di soggiorno: si passa dai 235 mila euro pre-pandemia nel 2019 ai 135 mila del 2022 ed afferma che una città dotata di bellezze naturali, architettoniche, archeologiche ed artistiche, non può ridursi ad incassare quanto un paesino di montagna. Analizza anche la somma globale incassata dal Comune di Reggio per la destinazione del 5x1000 con la dichiarazione dei redditi definendola ridicola. In riferimento al personale dipendente, evidenzia la presenza di appena 806 unità, a fronte di almeno 1500 così come previsto dal Decreto del Ministero dell'Interno del 18.11.2020, attesa la necessaria percentuale di un dipendente ogni 120 abitanti. Alla luce di ciò, ritiene che se si è realmente fuori dalla condizione di deficitarietà, l'impulso al reclutamento e ad una riorganizzazione seria del personale, senza modalità da remoto, avrebbe dovuto essere condotto

con maggiore slancio e diretto ad una reale ripresa strutturale dell'Ente. Sottolinea inoltre che la capacità di riscossione dei tributi da parte di questo Comune è molto bassa: si è passati dal 50% del 2008 al 40% del 2018 e al 28,70% del 2022; i residui attivi sono 700 milioni; le anticipazioni di liquidità pari a 200 milioni; il disavanzo finanziario da ripianare è di 236 milioni e i crediti di dubbia esigibilità sono 484 milioni. Definisce queste cifre spietate, i cui effetti deleteri ricadono a cascata sulle entrate correnti finanziatrici dei servizi ai cittadini. Evidenzia che la delibera della Corte dei Conti del 22 aprile 2023 ha accertato e ribadito la presenza di criticità suscettibili di pregiudicare in chiave prospettica, gli equilibri economico-finanziari del Comune e in particolare ravvisa l'insufficienza dei flussi di entrata propri, disponendo conseguentemente l'adozione delle misure correttive finalizzate all'efficientamento del sistema di riscossioni. Conclude evidenziando che in questi ultimi 3 anni lo Stato ha erogato oltre 200 milioni al Comune, che sono serviti solo a ripianare il disavanzo o meglio ad uscire dalla condizione limitante del deficit strutturale, ma che è giunto il momento di ritrovarsi intorno ad un tavolo e decidere cosa si vuole fare per Reggio. A suo parere serve dar prova di sensibilità morale e spirituale ai cittadini, ma soprattutto a tutti i bambini, i cui genitori hanno scelto di farli nascere e crescere a Reggio.

Il consigliere **Minicuci** fa un esame minuzioso sulle singole voci del consuntivo, i cui dati mettono in evidenza, in maniera inequivocabile, che si è in presenza di un ente ancora ingessato, aggravato nelle procedure e nelle capacità di lavorare. Evidenzia che è stato fatto un confronto tra Dup - sezione strategica, bilancio di previsione, Peg e conto consuntivo, tutti riferiti all'annualità 2022. Si è proceduto all'elaborazione delle tabelle laddove sono state evidenziate le variazioni più significative rispetto al precedente esercizio e si è rilevato che ci sono incrementi e miglioramenti in alcuni settori e in altri no. Ad esempio incrementi di spesa sui rifiuti, servizio idrico, servizi sociali, servizi cimiteriali e viabilità. Però per la tutela delle aree protette e di parchi c'è stato un decremento significativo, come anche sui servizi ai disabili. Evidenzia che un altro dato significativo è quello relativo alla capacità di realizzazione degli interventi: il rapporto della spesa per investimenti stanziata che è di circa 149 milioni di euro e quella impegnata che è di circa 26 milioni è limitata solo al 16,16%, mentre la media delle altre città metropolitane è di oltre il 30%. Passa quindi ad analizzare la questione tributi e sottolinea che il sindaco Falcomatà nel 2021 affermava che sarebbero due le battaglie da ingaggiare: ridurre i residui attivi ed abbassare il fondo dei crediti di dubbia esigibilità, tra l'altro anche ribadito dalla Corte dei Conti. Dai dati del consuntivo emerge che per le entrate del patrimonio edilizio vi è un piccolissimo aumento; le sanzioni amministrative rispetto al 2021 sono diminuite, ma rispetto al 2019 sono aumentate; per il servizio idrico integrato vi è un significativo aumento, però sarebbe interessante sapere a quanto ammontano i crediti, dato che con la riduzione della prescrizione da 5 a 2 anni qualche problema si avrà; anche per la Tarsu-Tares-Tari vi è un piccolo aumento. Sottolinea che, in generale, qualche leggero incremento c'è stato, ma ci si aspettava di più, perché con la legge di stabilità del 2020 sono state potenziate le attività di accertamento e di riscossione, dando validità all'avviso di accertamento come titolo esecutivo, eliminando in tal modo le lungaggini. Evidenzia che non sono stati messi in campo gli strumenti a disposizione per la lotta all'evasione. Afferma che per il rendiconto 2022, a parer suo, i revisori hanno fatto una relazione vuota e inutile. Evidenzia che nel triennio il saldo di cassa aumenta in modo anomalo, mettendo in risalto un ente lento e affaticato che non paga: così si ingessano somme che potevano essere utili, ma i revisori non fanno nessun rilievo, la loro relazione è solo computistica e contabile senza alcuna valutazione nel merito delle risultanze e senza nessuna indicazione collaborativa all'Ente. Evidenzia, altresì, che i residui attivi complessivi sono altissimi e corrispondono ad un altissimo fondo crediti di dubbia esigibilità; il fondo pluriennale vincolato di conto capitale è pari a 11,2 milioni di euro e dimostra una scarsa propensione alla spesa per investimenti; gli accantonamenti di esercizio sono molto elevati a dimostrazione che i rischi cui deve fare fronte il Comune sono molto alti, sia per svalutazione di crediti, sia per contenzioso, sia per altri rischi diversi non specificati. Sottolinea l'aumento del fondo garanzia debiti commerciali, della spesa corrente e della spesa di investimento. Afferma che rispetto alla reimputazione degli impegni - indicatore di errata programmazione e di mancato rispetto dei cronoprogrammi - i revisori dichiarano, senza alcuna dimostrazione, che sono state

effettuate nel rispetto dei cronoprogrammi di spesa. Sul riconoscimento dei debiti fuori bilancio, evidenzia che gli stessi non derivano solo da sentenze esecutive, ma anche da quelli rientranti nella tipologia di cui alla lettera e) dell'art. 194 del Tuel, a dimostrazione che non sono state messe in bilancio certe somme e si vanno a coprire errori o addirittura mancanza di programmazione. Da atto che per l'indebitamento per spesa di investimento è stata operata una gestione oculata. Conclude con una riflessione sul vincolo di finanza pubblica, ex patto di stabilità interno, che, a parer suo, appare scarsamente trasparente dal punto di vista contabile.

Il consigliere **Pazzano** pone l'attenzione su alcune osservazioni relative alla tassa di soggiorno, prontamente soddisfatte dal settore competente e sul mancato utilizzo complessivo dei residui. Rileva dei miglioramenti rispetto all'evasione fra l'accertato ed il riscosso che rispetto alla Tari quest'anno è del 5,23, una cifra altamente insufficiente ma significativa che evidenzia di essere sulla strada giusta, a differenza delle entrate derivanti dai proventi contravvenzionali che scendono al 28,43% registrando un decremento quasi del 70% rispetto al 2020. Rispetto alla Tari e all'evasione rileva positivamente che il Comune si è impegnato per l'iscrizione a ruolo di circa 2.000 utenti. Un'altra questione importante è quella dei rifiuti: rispetto all'indifferenziato degli esercizi commerciali e gli enti pubblici, il Comune non fa quasi niente: ci costa annualmente circa 2 milioni e mezzo di euro per cui propone di istituire un tavolo tecnico con le associazioni di categoria per gli esercizi commerciali e la giunta per gli enti pubblici. Sul tema dei residui attivi propone che le cifre individuate non finiscano in un calderone nel bilancio previsionale: auspica che vengano programmate e discusse. Conclude affermando che le tematiche da lui affrontate hanno più una valenza di politica programmatica piuttosto che amministrativa e sarebbero indispensabili a garantire quei diritti essenziali alla cittadinanza. Afferma che senza servizi alla cittadinanza, senza condizioni di vivibilità, senza politiche di welfare, culturali e turistiche non esiste turismo.

Il consigliere **Demetrio Marino** lancia una proposta al presidente della commissione bilancio ed al presidente del consiglio. Partendo dall'assunto che la forma è sostanza, suggerisce che prima della discussione del rendiconto sarebbe opportuno audire l'assessore al bilancio, il dirigente del settore Finanze, ascoltare la relazione del presidente della commissione bilancio, e dopo ciò aprire il dibattito tra maggioranza ed opposizione, e qualora si rendesse necessario, audire anche i revisori presenti in aula. Sostiene che avrebbe apprezzato la relazione dei dirigenti, così come si faceva in passato. Afferma che il rendiconto 2022 fotografa una città sospesa: il riferimento è che abbiamo delle misure economiche innegabilmente sospese quali i fondi del Decreto Reggio, Patti per il Sud rimodulati tre volte, Agenda urbana e piani triennali, riaggiornati ogni anno, ma che non si va oltre a quelli già programmati nel 2012. Rispetto alla difficoltà del Comune a riscuotere i crediti nell'ambito dei tributi ritiene che occorre capire come superarla, attività che dovrebbe essere svolta dai tecnici contabili che dovrebbero dare non solo proposte, ma votare atti seri e veritieri.

Il consigliere **Ripepi** fa la sua considerazione politica sul rendiconto: il dato che emerge dall'analisi dello stesso è l'incapacità dell'Ente a riscuotere. Sottolinea l'incapacità dell'Amministrazione ad attivare tutte quelle procedure per avere degli utili come l'affitto degli immobili, la programmazione di un piano della pubblicità con l'installazione dei tabelloni da affittare; ma anche l'incapacità di spendere i soldi. Evidenzia che dietro ad un successo sbandierato, cioè l'uscita dal piano di riequilibrio, c'è una città in ginocchio sotto tutti i punti di vista.

Il consigliere **Sera**, all'affermazione dell'assessore Calabrò di una gestione di bilancio fondata su oculatezza, prudenza e parsimonia, aggiunge anche sulla responsabilità. Fa un plauso all'assessore che ha preso in mano, per competenza assegnata, le indicazioni della giunta che, a cascata, ha colto le indicazioni dei consiglieri di maggioranza. Annuncia il voto favorevole del gruppo PD.

Il consigliere **Versace** dichiara che questo bilancio chiude definitivamente col passato e con quegli esercizi che, approvati in certe stagioni tristi per la città, hanno lasciato tutte le difficoltà di cui si è stati chiamati a sanare. Aggiunge che adesso la sfida da lanciare all'assessore Calabrò ed alla giunta

è quella di tenere dentro al prossimo bilancio previsionale alcune idee, soprattutto in termini di servizi, rispetto a possibilità che prima non c'erano, ma che ora ci potranno essere, pur nella ristrettezza della possibilità di spesa.

Il dirigente **Consiglio** risponde alle varie domande poste dai consiglieri durante gli interventi ed evidenzia che l'esercizio 2022 non chiude solo quello dell'anno, ma chiude un decennio e per capire le risultanze del rendiconto, e quindi i miglioramenti che ci sono stati nel corso degli anni, è necessario fare un riferimento specifico ad atti e fatti approvati da questo consiglio e dalla commissione straordinaria. Dettaglia in maniera puntuale l'exkursus normativo e contabile che ha portato al disavanzo di 236 milioni di euro.

Per dichiarazione di voto, prende la parola il consigliere **Minicuci** il quale ribadisce che sui tributi si è fatto molto poco e dichiara che se fossero state attuate le norme previste dalla legge di stabilità 2020, avremmo avuto molte più risorse finalizzate ad alleggerire il debito. Annuncia il suo voto contrario. A seguire interviene il consigliere **Sera** che, a nome dell'intera maggioranza, evidenzia che il centrosinistra nel 2014 ha raccolto un disavanzo di 118 milioni, mentre nel 2026 consegnerà un'amministrazione che inizierà con più 20 milioni di euro. Annuncia il voto favorevole di tutta la maggioranza.

Per la trascrizione integrale degli interventi si fa rinvio, ai sensi dell'art 12, c. 3, del regolamento approvato con deliberazione C.C. n. 73 del 12/11/2022, alla registrazione della seduta, conservata agli atti della Segreteria Generale.

Si procede alla votazione della proposta, il cui esito, per appello nominale, è il seguente: consiglieri presenti n. **25**, **voti favorevoli 18** (BARRECA, BURRONE, CALIFANO, CUZZOCREA, GIORDANO, LATELLA, MALARA, MARINO Lavinia, MARRA, MERENDA, NOCERA, NOVARRO, PENSABENE, QUARTUCCIO, ROMEO, RUVOLO, SERA E VERSACE); **voti contrari 6** (MINICUCI, MAIOLINO, MARCIANO', MARINO Demetrio, MILIA E RIPEPI); **astenuti 1** (PAZZANO).

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione N. 14 del 12/05/2023, iscritta all'OdG, avente ad oggetto: APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO 2022 AI SENSI DELL'ART. 227, D.LGS N. 267/2000

Visto che sulla superiore proposta sono stati espressi i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile;

Visto l'allegato parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, giusto verbale prot. n. 33 del 12.05.2023;

Visto il parere favorevole espresso dalla Commissione Consiliare competente, giusta nota prot. n. 130896 del 01.06.2023;

VISTO lo Statuto comunale;

Consiglieri presenti 25

Con **18 voti favorevoli** (BARRECA, BURRONE, CALIFANO, CUZZOCREA, GIORDANO, LATELLA, MALARA, MARINO Lavinia, MARRA, MERENDA, NOCERA, NOVARRO, PENSABENE, QUARTUCCIO, ROMEO, RUVOLO, SERA E VERSACE); **voti contrari 6** (MINICUCI, MAIOLINO, MARCIANO', MARINO Demetrio, MILIA E RIPEPI); **astenuti 1** (PAZZANO), resi in forma palese per appello nominale;

Il documento informatico è firmato digitalmente **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa** ai sensi degli

Su proclamazione del Presidente

DELIBERA

Di APPROVARE la proposta di deliberazione n. 14 del 12.05.2023, iscritta all'ordine del giorno, avente ad oggetto “**APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO 2022 AI SENSI DELL'ART. 227, D. LGS N. 267/2000**”, che allegata al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale.

IL PRESIDENTE
Vincenzo Marra

IL SEGRETARIO GENERALE
dott.ssa Maria Riva

a seguire testo della proposta di delibera



SETTORE : **FINANZE**

SERVIZIO :

DIRIGENTE: **Francesco Consiglio**

FUNZIONARIO RESPONSABILE: **Laura Direttore**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA: **SI**

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE: **SI**

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO 2022 AI SENSI DELL'ART. 227, D.LGS N. 267/2000

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 54 del 29 luglio 2022 è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2022/2024;
- nel corso dell'esercizio sono state adottate le sotto elencate deliberazioni di variazioni al bilancio:
 - a. Deliberazione della Giunta Comunale n. 152/2022, ratificata dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 58 del 07/10/2022;
 - b. Deliberazioni della Giunta Comunale nn. 175, 176 e 215/2022, ratificate dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 72 del 12/11/2022;
 - c. Deliberazione della Giunta Comunale n. 255/2022, ratificata dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 85 del 29/12/2022;
- la gestione finanziaria si è svolta in conformità ai principi e alle regole previste in materia di finanza locale;
- il Tesoriere comunale ha reso il conto della gestione, ai sensi dell'art. 226 del D.Lgs n. 267/2000, debitamente sottoscritto e corredato di tutta la documentazione contabile prevista (reversali di incasso, mandati di pagamento e relativi allegati di svolgimento, ecc.);
- gli agenti contabili interni a materia e a danaro hanno reso il conto della propria gestione, come previsto dall'art. 233 del D.Lgs n. 267/2000;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 73 del 03/05/2023, avente ad oggetto "Riaccertamento ordinario dei residui al 31 dicembre 2022 (art. 3 comma 4 Dlgs n. 118/2021)" sono state approvate le operazioni di riaccertamento ordinario dei residui;

Richiamato l'articolo 227, comma 2, del D.Lgs 18/08/2000, n. 267 e l'articolo 18, comma 1, lett. b), del d.lgs 23/06/2011, n. 118, i quali prevedono che gli enti locali deliberano, entro il 30 aprile dell'anno successivo, il rendiconto della gestione;

Vista la sentenza della Corte Costituzionale n. 80/2021, depositata in data 29/04/2021 con la quale è stata dichiarata l'illegittimità costituzionale dell'art. 39-ter, commi 2 e 3, del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162 (Disposizioni urgenti in materia di proroga di termini legislativi, di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, nonché di innovazione tecnologica), convertito,

con modificazioni, nella legge 28 febbraio 2020, n. 8;

Richiamato l'articolo 52, comma 1-ter, del D.L. 73/2021 che così dispone *“A decorrere dall'esercizio 2021, gli enti locali iscrivono nel bilancio di previsione il rimborso annuale delle anticipazioni di liquidità nel titolo 4 della spesa, riguardante il rimborso dei prestiti. A decorrere dal medesimo anno 2021, in sede di rendiconto, gli enti locali riducono, per un importo pari alla quota annuale rimborsata con risorse di parte corrente, il fondo anticipazione di liquidità accantonato ai sensi del comma 1. La quota del risultato di amministrazione liberata a seguito della riduzione del fondo anticipazione di liquidità è iscritta nell'entrata del bilancio dell'esercizio successivo come “Utilizzo del fondo anticipazione di liquidità”, in deroga ai limiti previsti dall'articolo 1, commi 897 e 898, della legge 30 dicembre 2018, n. 145;*

Visto la deliberazione della Giunta Comunale **n. 74** del 03/05/2023 con la quale veniva approvata la relazione di cui all'art. 151 comma 6 e 231 comma 1 del D.Lgs 267/2000;

Preso atto che al rendiconto della gestione dell'esercizio 2022, da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale, risultano allegati i seguenti documenti:

> ai sensi dell'art. 11, comma 4, del d.lgs n. 118/2011:

- a. il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- b. l'elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione;
- c. l'elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione;
- d. l'elenco analitico delle risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione;
- e. il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- f. il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- g. *il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;*
- h. *(H, H1, H2, H3, H4) il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;*
- i. la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- j. la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- k. *il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;*
- l. *prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;*
- m. *prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;*
- n. il prospetto dei dati SIOPE;
- o. l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- p. la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo di cui all'art. 151, comma 6 del d.lgs n. 267/2000 e all'art. 231 del D.Lgs n. 267/2000;
- q. la relazione del collegio dei revisori dei conti di cui all'art. 239, comma 1, lettera d) del d.lgs n. 267/2000;

> ai sensi dell'art. 227, comma 5, del d.lgs n. 267/2000

r) l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati e dei soggetti considerati nel gruppo “amministrazione pubblica” di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce;

s) la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;

t), t1) t2) t3) e t4) il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio.

> e inoltre:

u) l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo 2020 previsto dall'art. 16, c. 26, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011, secondo il modello approvato con DM Interno 23 gennaio 2012;

- v) indicatore tempestività di pagamento e di ritardo di pagamenti relativi all'anno 2022;
- x) prospetto pagamenti transazioni commerciali dopo scadenza dei termini previsti dal d.lgs n 231 del 2002;
- y) nota integrativa.

Vista la relazione sulla gestione approvata dalla Giunta Comunale con. n. 74 del 03/05/2023;

Vista la relazione dell'organo di revisione, resa ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera d), del d. Lgs. n. 267/2000, la quale contiene l'attestazione della corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione nonché considerazioni e valutazioni relative all'efficienza, alla produttività ed economicità della gestione;

Rilevato che, come illustrato nella Circ. MEF n. 5/2020, gli enti locali sono tenuti, a partire dall'esercizio 2019, a rispettare esclusivamente gli equilibri previsti dal D.Lgs n. 118/2011, come previsto dall'art 1, c. 821, L. n. 145/2018, ossia il saldo tra il complesso delle entrate e delle spese, con utilizzo avanzi, fondo pluriennale vincolato e debito.

Considerato che:

- per la graduale determinazione dell'equilibrio di bilancio a consuntivo, ogni ente deve calcolare il risultato di competenza (W1), l'equilibrio di bilancio (W2) e l'equilibrio complessivo (W3);
- resta in ogni caso obbligatorio conseguire un risultato di competenza (W1) non negativo, ai fini della verifica del rispetto degli equilibri di cui all'art. 1, c. 821, L. 145/2018;
- gli enti devono tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (W2), che rappresenta l'effettiva capacità di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano del disavanzo, dei vincoli e degli accantonamenti di bilancio.

Verificato dunque che, sulla base dei dati rilevati dalla contabilità finanziaria e come risulta dal prospetto di verifica degli equilibri (All. n. 10, D.Lgs n. 118/2011), il conto del bilancio dell'esercizio 2022 evidenzia:

- un risultato di competenza pari a € 77.662.691,20 (W1 non negativo);
- l'equilibrio di bilancio (W2 equilibrio a cui tendere) che presenta un valore positivo di € 5.601.738,76;
- e l'equilibrio complessivo (W3) che presenta un valore positivo di € 2.886.289,47;

Verificato, altresì, l'esito positivo dei controlli dal MEF tramite il sistema BDAP;

Ricordato che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 54 del 29/07/2022 è stata approvata la rimodulazione, per effetto delle disposizioni di cui all'art. 1 comma 567 e seguenti della L. 234/2021, il progetto di ripiano del disavanzo di amministrazione al 31/12/2021, ponendo a carico dei bilanci delle annualità successive le quote da ripianare;

Visto il D.lgs. n. 267/2000;

Visto il D.lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

PROPONE DI DELIBERARE

1. di approvare, ai sensi dell'art. 227, comma 2, del D.lgs. n. 267/2000 e dell'art. 18, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 118/2011, il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2022,

Il documento informatico è firmato digitalmente **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa** ai sensi degli

redatto secondo lo schema allegato 10 al D.lgs. n. 118/2011, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, corredato di tutti i documenti in premessa richiamati;

2. di accertare, sulla base delle risultanze del conto del bilancio dell'esercizio 2022, un risultato di amministrazione pari a Euro **629.1098.978,49**, così determinato:

| | | GESTIONE | | |
|---|------------|----------------|----------------|-----------------------|
| | | RESIDUI | COMPETENZA | TOTALE |
| Fondo cassa al 1° gennaio | | | | 73.651.810,32 |
| RISCOSSIONI | (+) | 73.343.906,25 | 208.519.761,45 | 281.863.667,70 |
| PAGAMENTI | (-) | 51.226.234,54 | 176.468.193,90 | 227.694.428,44 |
| SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE | (=) | | | 127.821.049,58 |
| PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre | (-) | | | 0,00 |
| FONDO CASSA AL 31 DICEMBRE | (=) | | | 127.821.049,58 |
| RESIDUI ATTIVI | (+) | 572.829.064,57 | 127.541.203,75 | 700.370.268,32 |
| <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i> | | | | 0,00 |
| RESIDUI PASSIVI | (-) | 117.416.494,56 | 68.110.276,48 | 185.526.771,04 |
| FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI | (-) | | | 2.339.871,08 |
| FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE | (-) | | | 11.215.697,29 |
| RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2022 (A) | (=) | | | 629.108.978,49 |

3. di accertare, sulla base delle risultanze del conto del bilancio dell'esercizio 2022, un risultato di amministrazione, nella parte disponibile pari a Euro **-236.390.701,99** così determinato:







Composizione del risultato di amministrazione al 31 DICEMBRE 2022

























Il documento informatico è firmato digitalmente **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa** ai sensi degli artt. 20 e 21 D.Lgs. n.82/2005

| | |
|--|-----------------------|
| Parte accantonata | |
| Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2022 | 484.041.581,36 |
| Accantonamento residui perenti al 31/12/2022 (solo per le regioni) | 0,00 |
| Fondo anticipazioni liquidità | 195.475.483,01 |
| Fondo perdite società partecipate | 223.670,00 |
| Fondo contenzioso | 22.500.000,00 |
| Altri accantonamenti | 45.898.632,40 |
| Totale parte accantonata (B) | 748.139.366,77 |
| Parte vincolata | |
| Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili | 11.217.292,88 |
| Vincoli derivanti da trasferimenti | 69.035.356,12 |
| Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui | 34.342.675,30 |
| Vincoli formalmente attribuiti dall'ente | 273.832,40 |
| Altri vincoli | 315.652,75 |
| Totale parte vincolata (C) | 115.184.809,45 |
| Parte destinata agli investimenti | |
| Totale parte destinata agli investimenti (D) | 2.175.504,26 |

4. di dare atto che le modalità e i tempi di ripiano del disavanzo sono quelli stabiliti con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 54 del 29/07/2022, fatto salvo eventuale rettifica del contributo di cui all'art. 1 comma 567 della L. 234/2021;
5. di destinare l'utile d'esercizio, pari ad € 33.674.575,77 al ripiano delle perdite degli esercizi precedenti portati a nuovo.
6. di dare atto che sulla base dei dati rilevati dalla contabilità finanziaria e come risulta dal prospetto di verifica degli equilibri (All. n. 10, D.lgs. n. 118/2011), il conto del bilancio dell'esercizio 2022 evidenzia, ai sensi dell'art. 1, c. 821, L. n. 145/2018:
un risultato di competenza pari a € 77.662.691,20 (W1);
il rispetto dell'equilibrio di bilancio il cui valore è pari ad € 5.601.738,76 (W2);
il rispetto dell'equilibrio complessivo il cui valore è pari ad € 2.886.289,47 (W3);
7. Di dare atto che la copertura della quota di rimborso annua del FAL è stata garantita con le entrate proprie;
8. di dare atto infine che entro dieci giorni dall'approvazione e ai sensi dell'art. 16, c. 26, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011 e del DM Interno 23 gennaio 2012, l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2022 deve essere, a cura del settore competente:
 - a. trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti;
 - b. pubblicato sul sito internet istituzionale dell'ente.
9. di pubblicare il rendiconto della gestione sul sito internet in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014, modificato con D.M. 29 aprile 2016.
10. di trasmettere i dati del rendiconto della gestione 2022 alla Banca dati della pubblica amministrazione (BDAP) ai sensi del D.M. 12 maggio 2016.
11. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000.

ALLEGATI:

1. DELC-27-2023-All_1-
Allegato_A__Prospetto__dimostrativo__del_risultato_di_amministrazione.pdf 
2. DELC-27-2023-All_2-
Allegato_B__ELENCO_ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE.pdf 
3. DELC-27-2023-All_3-
Allegato_C__ELENCO_ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISU
LTATO DI AMMINISTRAZIONE.pdf 
4. DELC-27-2023-All_4-
Allegato_D__ELENCO_ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INV
ESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE.pdf 
5. DELC-27-2023-All_5-
Allegato_E__COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO_
PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO_2022.pdf 
6. DELC-27-2023-All_6-
Allegato_F__COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDI
TI DI DUBBIA ESIGIBILITA' E COMPOSIZIONE DEL FONDO SVALUTAZI
ONE_CREDITI.pdf 

7. DELC-27-2023-All_7-
Allegato_G__PROSPETTO DELLE ENTRATE DI BILANCIO PER TITOLO 
8. DELC-27-2023-All_8-Allegato_H__SPESE PER MISSIONI 
9. DELC-27-2023-All_9-Allegato_H1__SPESE PER MISSIONI 
10. DELC-27-2023-All_10-Allegato_H2__SPESE PER MISSIONI 
11. DELC-27-2023-All_11-Allegato_H3__SPESE PER MISSIONI 
12. DELC-27-2023-All_12-
Allegato_H4__RIEPILOGO SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI.pdf 
13. DELC-27-2023-All_13-
Allegato_I__ACCERTAMENTI ASSUNTI NELL'ESERCIZIO DI RIFERIMENTO
E NEGLI ESERCIZI PRECEDENTI IMPUTATI ALL'ANNO SUCCESSIVO E
SEGUENTI.pdf 
14. DELC-27-2023-All_14-
Allegato_J__IMPEGNI ASSUNTI NELL'ESERCIZIO DI RIFERIMENTO E NE
GLI ESERCIZI PRECEDENTI IMPUTATI ALL'ANNO SUCCESSIVO E SEGU
ENTI.pdf 
15. DELC-27-2023-All_15-Allegato_K__Prospetto_dei_costi_per_missione.pdf 
16. DELC-27-2023-All_16-
Allegato_L__UTILIZZO DI CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DA PARTE DI
ORGANISMI COMUNITARI E INTERNAZIONALI.pdf 
17. DELC-27-2023-All_17-
Allegato_M__GESTIONE DELLE SPESE FUNZIONE DELEGATE DALLA RE
GIONE.pdf 
18. DELC-27-2023-All_18-ALLEGATO_N__PROSPETTO__DEI__DATI_SIOPE.pdf 
19. DELC-27-2023-All_19-
Allegato_O)_elenco_dei_residui_attivi_provenienti_dagli_esercizi_anteriori_a_quello_
di_competenza 
20. DELC-27-2023-All_20-
Allegato_P)_Relazione_SULLA_GESTIONE_ANNO_2022.pdf 
21. DELC-27-2023-All_21-Allegato_q)_Parere_Organo_Revisione.pdf.p7m_(1).pdf.p7m 
22. DELC-27-2023-All_22-
Allegato_r)_Elenco_degli_indirizzi_internet_di_pubblicazione_del_rendiconto_della_g
estione.pdf 
23. DELC-27-2023-All_23-Allegato_s__Parametri__di_deficitarietà.pdf 
24. DELC-27-2023-All_24-Allegato_t)_Piano_degli_indicatori__di__bilancio.pdf 
25. DELC-27-2023-All_25-Allegato_t1)_indicatori__di__bilancio.pdf 
26. DELC-27-2023-All_26-Allegato_t2)_indicatori__di__bilancio.pdf 
27. DELC-27-2023-All_27-Allegato_t3)_indicatori__di__bilancio.pdf 
28. DELC-27-2023-All_28-Allegato_t4)___indicatori.pdf 
29. DELC-27-2023-All_29-Allegato_u)_Spese_rappresentanza_anno_2022.pdf 
30. DELC-27-2023-All_30-
Allegato_v)_Indicatori_di_tempestività_e_di_ritaro_dei_pagamenti_anno_2022.pdf 

Il documento informatico è firmato digitalmente **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa** ai sensi degli

31. DELC-27-2023-All_31-Allegato_x)_pagamenti_transazioni_commerciali_2022.pdf
32. DELC-27-2023-All_32-Allegato_y)_nota_integrativa_al_Rendiconto_della_gestione_anno_2022.pdf
33. DELC-27-2023-All_33-1__Gestione_delle_Entrate.pdf
34. DELC-27-2023-All_34-2__Gestione_delle_Spese.pdf
35. DELC-27-2023-All_35-3__Riepilogo_Generale_delle_Entrate.pdf
36. DELC-27-2023-All_36-4__Riepilogo_Generale_delle_Spese.pdf
37. DELC-27-2023-All_37-5__Quadro_Generale_riassuntivo.pdf
38. DELC-27-2023-All_38-6__Equilibri__di_bilancio.pdf
39. DELC-27-2023-All_39-7)_stato_patrimoniale_attivo.pdf
40. DELC-27-2023-All_40-8)_stato_patrimoniale_passivo.pdf
41. DELC-27-2023-All_41-9)_conto_economico.pdf
42. DELC-27-2023-All_42-PARERE_DI_REGOLARITA_CONTABILE.pdf
43. DELC-27-2023-All_43-PARERE_DI_REGOLARITA_TECNICA.pdf

